

De Poli (Udc)

«Si vuole declassare Padova»

«Sulla riforma della sanità, Padova, che è la provincia più popolosa del Veneto, rischia di essere lasciata ai margini. Ancora una volta, la Regione tratta i veneti dividendoli in cittadini di serie A e B. Ciò che è assurdo è constatare che, in Consiglio e Giunta Regionale, ci sia chi non sta muovendo un dito per difendere gli interessi della provincia patavina». A lanciare la stoccata nei confronti di palazzo Balbi è il senatore Udc Antonio De Poli che, intervenendo nel dibattito sulla riforma delle Ulss, aggiunge: «La nostra proposta è di istituire l'Ulss dell'Alta Padovana. Riteniamo fuori da ogni logica creare doppioni con Vicenza e Bassano e Mestre e Veneto Orientale, da una parte, e non tenere conto, dall'altra parte, del modello di eccellenza che è l'Ulss 15, migliore Ulss d'Italia premiata persino dal ministero della Salute e punto di riferimento nell'integrazione socio-sanitaria. Questa è una riforma senza le schede ospedaliere. Cioè una riforma vuota che non vale nulla. Peggio. Padova, in tema di sanità, viene declassata a provincia di serie B».

